**PIANO DELLA FORMAZIONE 2018/2020**

**Allegato al piano triennale di prevenzione della corruzione**

**Premessa**

Ai sensi di quanto disposto dall’articolo 5 del piano triennale di prevenzione della corruzione, rubricato “I meccanismi di formazione, idonei a prevenire il rischio di corruzione**”**, il Responsabile dell'anticorruzione ha predisposto il presente piano triennale di formazione, triennio 2018/2020, che costituisce un allegato del Piano anticorruzione.

Il presente piano della formazione è stato redatto tenendo in considerazione la struttura amministrativa dell’Ente e la sua dotazione organica nonché le esigue risorse finanziarie di cui il Comune dispone.

Con la definizione del piano di formazione, il sottoscritto responsabile dell’anticorruzione assolve la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

I percorsi formativi devono tener conto del contributo che può essere offerto dal personale interno.

L’attività di formazione non trova un limite nei vincoli di spesa posti dall'articolo 6, comma 13, del D.L. n. 78/2010: la Sezione Regionale per l'Emilia Romagna della Corte dei Conti in sede di Controllo, nel parere n. 276 del 20/11/2013, ha infatti affermato che la formazione finalizzata alla realizzazione del PTPC è esclusa dal computo dei tetti di spesa di cui al citato D.L. n. 78/2010.

**ART 1. MATERIE OGGETTO DI FORMAZIONE.**

1. Le materie oggetto di formazione del presente piano corrispondono alle attività elencate nell’articolo 6 del piano triennale della prevenzione della corruzione, rubricato “*individuazione delle attività a più elevato rischio di corruzione e misure per la prevenzione della corruzione*”.

**ARTICOLO 2. DIPENDENTI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ PARTICOLARMENTE ESPOSTE A RISCHIO DI CORRUZIONE**

I dipendenti che svolgono attività particolarmente esposte a rischio corruzione sono i seguenti:

a) Responsabile e dipendenti dell’Area amministrativo - contabile;

b) Responsabile e dipendenti dell’Area tecnico – manutentiva e vigilanza;

**ARTICOLO 3. METODOLOGIE FORMATIVE**

1. Al fine di garantire la formazione e l’aggiornamento dei responsabili dei servizi (ovvero dei responsabili nei comuni che ne sono sprovvisti) e del personale viene adottato annualmente, nell’ambito del piano della formazione, uno specifico programma.

2. Nel mese di dicembre 2017 è stato acquistato dalla ditta Gaspari, specializzata in formazione per la Pubblica Amministrazione locale, un corso anticorruzione on line, le cui password sono state fornite a tutti i dipendenti al fine della fruizione dello stesso.

Il corso non è stato fruito e, pertanto, verrà utilizzato come formazione per l’anno 2018, in quanto sufficientemente aggiornato.

Nel 2017 il RPCT ha provveduto, in ogni caso, a fornire formazione in house ai dipendenti sui temi della prevenzione della fenomeno corruttivo e sulla trasparenza.

3. Il Responsabile per la prevenzione della corruzione sovrintende alla programmazione delle attività di formazione di cui al presente comma, alla individuazione dei soggetti impegnati ed alla verifica dei suoi risultati effettivi.

5. I costi per l’attività di formazione relativa alla prevenzione della corruzione si aggiungono al tetto del 50% della spesa per la formazione sostenuta nel 2009, stante il carattere obbligatorio di questa attività.